Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 71° — ROMA - Martedì, 25 marzo 1930 - ANNO VIII — Numero 71

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » vegganai le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo,* via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogòla Giuseppe,* Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.,* via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.,* via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo,* via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.,* Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio,* via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.,* Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò,* via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.,* via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe,* via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini,* piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando,* piazza Unità Italiana, 9: *Ditta Bemporad e Figlio,* via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »,* via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.,* Corso Vitt.Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I., Soc. Editr. Intern.,* via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.,* Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi: Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi,* Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo,* viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana,* Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale,* via Bocchetto, 8; *A. Vallardi,* via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola,* via Cavallotti n. 16; *Libreria Italia,* via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote,* Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves,* via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio,* via T. Caravita, 30; *A. Vallardi,* via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio,* Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi,* via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza,* Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori,* via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale,* via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta,* via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt,* piazza Foro, 17. — Potenza: — *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini,* via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.,* Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli,* via degli Orfani, 88; *Maglione,* via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi;* via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale,* vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi,* Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio,* Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico de Agostini,* via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi,* piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin,* via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti,* piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda,* Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino,* via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi,* via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti,* via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi,* via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.,* piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.,* via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.,* via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.,* via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci,* Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori,* via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli,* Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli,* Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato,* Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti,* via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani,* via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca,* via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla,* via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld,* piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier,* via Maria Vittoria, 13. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli,* Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele,* via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold,* Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana,* Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane:* Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Vegganai le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO

Dal 1° aprile 1930, in conseguenza del disposto con l'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, gli originali degli annunzi da inserire nella Parte II della "Gazzetta Ufficiale", debbono essere redatti su carta da bollo da L. 5.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere il 2° Mercato di autoveicoli usati, in Padova.

Con decreto 24 febbraio 1930-VIII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo detto anno al registro n. 3 Finanze, foglio n. 73, l'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Padova è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, il 2° mercato di autoveicoli usati, che avrà luogo a Padova dal 23 marzo al 6 aprile 1930-VIII.

(1878)

Autorizzazione a promuovere la 5ª Mostra regionale campionaria dei vini tipici trentini, in Trento.

Con decreto 3 marzo 1930-VIII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 13 detto al registro n. 3 Finanze, foglio n. 123, il Consiglio provinciale dell'economia di Trento è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti del R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 515, la 5ª Mostra regionale campionaria dei vini tipici trentini, che avrà luogo a Trento nel mese di marzo 1930-VIII.

(1879)

Autorizzazione a promuovere la Mostra ciclistica regionale, in Perugia.

Con decreto 8 marzo 1930-VIII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 13 detto al registro n. 3 Finanze, foglio n. 125, il Veloce Club di Perugia è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti del R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 515, la Mostra ciclistica regionale che avrà luogo in quella città nel mese di marzo 1930-VIII.

(1880)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **454.**

LEGGE 20 marzo 1930, n. **159.**

Proroga dei privilegi fiscali agli esattori delle imposte dirette.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' portato da due a quattro anni il termine assegnato agli esattori delle imposte per l'esercizio dei privilegi fiscali dall'art. 71 della legge sulla riscossione delle imposte 17 ottobre 1922, n. 1401.

La presente disposizione si applica anche agli esattori del quinquennio 1923-27.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Numero di pubblicazione 455.

REGIO DECRETO 26 febbraio 1930, n. 149.

Separazione patrimoniale e reparto delle attività e passività fra le provincie di Bologna e di Modena.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 106, convertito nella legge 24 giugno 1929, n. 1270;

Vedute le deliberazioni dei Rettorati delle provincie di Bologna e di Modena, rispettivamente in data 1° e 8 ottobre 1929, con le quali è stato concordato il progetto di separazione patrimoniale e di reparto delle attività e passività in dipendenza del distacco dalla prima e dell'aggregazione alla seconda di dette Provincie del comune di Castelfranco dell'Emilia;

Veduti i pareri espressi dalle Giunte provinciali amministrative di Bologna e di Modena in adunanze del 13 novembre 1929;

Udito il parere del Consiglio di Stato - sezione prima - in adunanza dell'11 febbraio 1930, il quale parere s'intende nel presente decreto riportato;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il progetto di separazione patrimoniale e di reparto delle attività e passività, concordato dai Rettorati delle provincie di Bologna e di Modena, con le rispettive deliberazioni in data 1° e 8 ottobre 1929, è approvato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 294, foglio 104. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 456.

REGIO DECRETO 23 gennaio 1930, n. 152.

Contributo scolastico dovuto dal comune di Olba ai sensi dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° luglio 1929-31 marzo 1930.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927 che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le loro circoscrizioni, ed il R. decreto 2 dicembre 1928 che lo modifica;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, numero 1722;

Veduto il R. decreto 8 luglio 1929 col quale, a decorrere dal 1° luglio 1929, fu revocato il decreto Luogotenenziale 22 marzo 1917 che concesse l'autonomia scolastica al comune di Olba;

Veduto l'elenco delle scuole classificate legalmente istituite ed esistenti nel Comune predetto al 1° luglio 1929: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Genova;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che il comune di Olba, della provincia di Savona, deve versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° luglio 1929-31 marzo 1930, nell'annua somma di L. 400 risultante dall'elenco che, d'ordine Nostro, viene annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 294, foglio 126. — MANCINI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni devono annualmente versare nella R. Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° luglio 1929-31 marzo 1930.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
	Provincia di SAVONA.			
1	Olba	1	400	400

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per l'educazione nazionale: GIULIANO.

Numero di pubblicazione 457.

REGIO DECRETO-LEGGE 20 marzo 1930, n. 185.

Modificazioni del dazio doganale sul tè e mate.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per le corporazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A partire dalla data dell'entrata in vigore del presente decreto, il dazio generale sul tè e mate, voce 57 della tariffa doganale, è stabilito in lire oro 1000 per quintale.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale,* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1930 - *Anno VIII*
Atti del Governo, registro 294, *foglio* 162. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 458.

REGIO DECRETO 30 dicembre 1929, n. 2455.
Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Aurigo, Conio, Ville San Pietro, Ville San Sebastiano e San Lazzaro Reale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 18 ottobre 1928, n. 2496, col quale i comuni di Aurigo, Conio, Ville San Pietro, Ville San Sebastiano e San Lazzaro Reale sono stati riuniti in un unico Comune con sede e denominazione e capoluogo a Borgomaro;
Vista la deliberazione del podestà di Borgomaro rivolta ad ottenere la soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Ville San Sebastiano e San Lazzaro Reale e la conservazione degli altri uffici;
Visti i pareri del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova sull'opportunità della soppressione degli uffici di tutti gli ex Comuni;
Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli uffici di conciliazione esistenti negli ex comuni di Aurigo, Conio, Ville San Pietro, Ville San Sebastiano e San Lazzaro Reale sono soppressi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *marzo* 1930 - *Anno VIII*
Atti del Governo, registro 294, *foglio* 105. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 459.

REGIO DECRETO 9 dicembre 1929, n. 2456.
Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Boschi Sant'Anna ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Bevilacqua.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 1° marzo 1928, n. 534, col quale i comuni di Bevilacqua e Boschi Sant'Anna venivano riuniti in un solo Comune denominato Bevilacqua Boschi con sede a Bevilacqua;
Vista la deliberazione del podestà di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Bevilacqua Boschi funzioni un solo ufficio di conciliazione;
Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia;
Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Boschi Sant'Anna è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Bevilacqua è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Bevilacqua Boschi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *marzo* 1930 - *Anno VIII*
Atti del Governo, registro 294, *foglio* 106. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1930.
Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione di alcune Opere pie di Ferrara.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 4 dicembre 1929, col quale fu prorogato fino al 28 febbraio 1930 il termine assegnato per il compimento dei suoi lavori, al commissario inca-

cato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione dell'Opera pia « Arcispedale S. Anna » con sede in Ferrara;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1929 col quale venne sciolta l'amministrazione del « Pio istituto esposti e maternità » in Ferrara, affidandone la temporanea gestione, ai fini del citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, allo stesso commissario dott. cav. Sinisi, con l'incarico di proporre, nel termine di sei mesi, le riforme che avesse ritenuto opportune nei riguardi dell'Opera pia medesima;

Vista la proposta del Prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga dei termini assegnati per la gestione delle dette Opere pie;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per il compimento dei suoi lavori è prorogato fino al 30 maggio 1930.

Il prefetto di Ferrara è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 15 marzo 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(1883)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1930.

Sostituzione temporanea di un componente della Commissione centrale arbitrale per il prezzo delle acque potabili.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1793, concernente disposizioni sul prezzo delle acque potabili;

Visti i decreti Ministeriali 2 gennaio e 10 giugno 1929, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 giugno 1929, n. 150, con i quali fu nominata la Commissione centrale arbitrale per il prezzo delle acque potabili;

Ritenuto che il membro on. ing. Aurelio Drago ha dichiarato, con lettera 14 febbraio 1930, di volersi astenere dai lavori della Commissione, per quanto concerne l'esame e la decisione del ricorso presentato alla stessa Commissione in data 10 gennaio 1930 dalla Società anonima Acquedotto di Palermo contro il comune di Palermo, per aumento del prezzo dell'acqua;

Decreta:

Il comm. ing. Ulisse Del Buono, di Roma, è chiamato a sostituire l'on. ing. Aurelio Drago nella Commissione centrale arbitrale per il prezzo delle acque potabili, di cui nelle premesse, per quanto concerne l'esame e la decisione del ricorso presentato dalla Società anonima Acquedotto di Palermo contro il comune di Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

p. *Il Ministro per l'interno*:
ARPINATI.

(1881)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1930.

Disposizioni concernenti le richieste di commutazione di ordini di pagamento dello Stato in vaglia cambiari della Banca d'Italia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1759, che autorizza l'estinzione degli ordini di pagamento emessi a favore dei creditori dello Stato, mediante accreditamento in conto corrente bancario o postale o commutazione in vaglia cambiari;

Visto il decreto Ministeriale 26 ottobre 1926, n. 16784, col quale si sono dettate le norme per l'esecuzione del ricordato R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1759, ed a parziale modifica delle norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto stesso;

Determina:

La firma del creditore sulla richiesta di commutazione in vaglia cambiari della Banca d'Italia degli ordini di pagamento da emettersi dallo Stato deve essere autenticata. E' valido all'uopo anche un visto di autenticità apposto gratuitamente dai funzionari preposti ai servizi o dal capo delle sezioni di Tesoreria, che dichiarino di avere conoscenza personale e diretta del creditore, ed essere la firma apposta alla loro presenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 febbraio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: MOSCONI.

(1882)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. M-197.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Marovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marovich Giovanni, figlio del fu Antonio e della fu Domenica Paliaga, nato a Rovigno il 10 settembre 1905, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauro ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(605)

N. M-197

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Marovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marovich Giovanni, figlio del fu Antonio e della fu Domenica Paliaga, nato a Rovigno il 10 settembre 1905, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauro ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(606)

N. M-187.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Millich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Millich Giovanni, figlio del fu Francesco e della fu Eufemia Dandolo, nato a Rovigno il 6 marzo 1866, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Milli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bronzin Giovanna fu Angelo e di Ive Eufemia, nata a Rovigno il 25 marzo 1866.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(603)

N. M-191.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Marovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marovich Andrea, figlio del fu Angelo e della fu Anna Maria Sponza, nato a Rovigno il 10 ottobre 1863, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauro ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Burla Caterina fu Giovanni e fu Maria Vadovich, nata a Rovigno il 6 marzo 1864; ed ai figli, nati a Rovigno: Domenico, addì 11 agosto 1898; Maria, il 17 giugno 1901; Pietro, il 25 luglio 1903; Antonia, il 6 febbraio 1910.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(604)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 65.

Media dei cambi e delle rendite

del 22 marzo 1930 - Anno VIII

Francia	74.74
Svizzera	370.04
Londra	92.935
Olanda	7.666
Spagna	238.50
Belgio	2.667
Berlino (Marco oro)	4.558
Vienna (Schillinge)	2.692
Praga	56.65
Romania	11.35
Peso Argentino Oro	16.33
Peso Argentino Carta	7.21
New York	19.095
Dollaro Canadese	19.05
Oro	368.44
Belgrado	33.75
Budapest (Pengo)	3.34
Albania (Franco oro)	367 —
Norvegia	5.112
Russia (Cervonetz)	98 —
Svezia	5.132
Polonia (Sloty)	214 —
Danimarca	5.115
Rendita 3.50 %	67.525
Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Rendita 3 % lordo	41.50
Consolidato 5 %	80.275
Obblig. Venezie 3.50 %:	
I serie	74.85
II serie	73.20

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

2ª Pubblicazione.

(Elenco n. 31).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % »	63487 78058	695 — 50 —	Guaraglia Ester fu Giovanni, nubile, dom. a Genova.	Intestate come contro, con usuf. vitalizio a Dellepiane *Teresa-Elena* fu Carlo, ved., ecc., come contro.
» »	63486 78058	695 — 50 —	Garaglia Gildo fu Giovanni, dom. a Genova.	
» »	63488 78056	695 — 50 —	Garaglia Gemma fu Giovanni, moglie di Repetto Eliseo fu Angelo, dom. a Genova. (Con usufr. vitalizio a Dellepiane *Elena - Teresa* fu Carlo, ved. di Guaraglia Giovanni Battista dom. a Genova.)	
»	402553	65 —	Sorgente *Amalio* di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Cellole, fraz. del Comune di Sessa Aurunca (Caserta).	Sorgente *Malio* di Antonio, minore ecc., come contro.
»	245758	465 —	Gadda *Giovanni* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Ortolani Barbara, ved. di Gadda Luigi, dom. in Milano.	Gadda *Gianni* fu Luigi, minore ecc., come contro.
»	280990	25 —	Gadda *Giovanni* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Ortolani Barbara di *Angelo*, ved. Gadda, dom. in Milano.	Gadda *Gianni* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Ortolani Barbara fu *Giuseppe*, ved. ecc., come contro.
»	35845	175 —	Gadda *Giovanni* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Ortolani Barbara fu Giuseppe, ved. Gadda, dom. a Milano.	Gadda *Gianni* fu Luigi, minore ecc., come contro.
»	397253	3150 —	Montano Claudia di *Marcello*, moglie di Rossi Vincenzo, dom. in Albenga (Genova).	Montano Claudia fu *Ernesto, minore sotto la curatela del marito* Rossi Vincenzo, dom. come contro.
3.50 %	573737	1295 —	Garelli-Colombo *Augusta* del Conte Pietro, nubile, dom. in Torino, con usufr. a Buglione di Monale Gennarina fu Augusto, moglie di Garelli-Colombo Conte Pietro, dom. a Torino e come dote costituita alla titolare futura sposa di Asinari *dei Marchesi* di Bernezzo Vittorio fu Giacomo.	Garelli-Colombo *di Cuccaro Maria - Augusta - Alfonsina - Cecilia - Concetta*, nubile, dom. a Torino, con usufr. a Buglione di Monale Gennarina fu Augusto, moglie di Garelli-Colombo Conte Pietro, dom. a Torino e come dote costituita alla titolare futura sposa di Asinari *Rossillon* di Bernezzo Vittorio fu Giacomo.
» »	794076 794075	45.50 136.50	Torniamenti *Giuseppino* fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Borsani Bambina, ved. di Torniamenti Paolo, dom. a Varese (Como). La prima rendita è con usufr. vitalizio a Borsani Bambina di Giuseppe.	Torniamenti *Giuseppe-Zito* fu Paolo, minore ecc. come contro. La prima rendita è con usufr. vitalizio come contro.
Buono del Tesoro quinquennale 13ª emissione	51	Cap.le 1500 —	*Sisimo* Gaetano fu Giovanni	*Sisinno* Gaetano fu Giovanni.
Cons. 5 %	360938	205 —	Florentino *Nicola* fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Casalaspro Rosa fu Vito, ved. di Florentino Michele, dom. ad Accettura (Potenza).	Florentino *Vito-Nicola* fu Michele, minore ecc. come contro.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	99036	25 —	Guglioso Antonino / Guglioso Giuseppe } fu Francesco, dom. a Tusa (Messina); con usufr. vitalizio a Turrisi *Francesca*, dom. a Tusa (Messina).	Intestate come contro, con usufr. vitalizio a Turrisi *Maria-Francesca*, dom. come contro.
»	99037	25 —		
»	401905	27.525 —	Prole nascitura maschile di Grifeo Giorgio fu Salvatore, dom. a Napoli; col vincolo di devoluzione a favore di Grifeo *Valdetta* fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Ruffo Eleonora o Nora fu Beniamino, ved. in prime nozze di Grifeo Carlo e moglie in seconde nozze di Chedeville Edmond, e con usuf. vitalizio a Grifeo Giorgio fu Salvatore.	Intestata come contro; col vincolo di devoluzione a favore di Grifeo *Elena-Valdetta* fu Carlo, ecc., come contro.
»	401906	5.985 —		
Cons. 5 % (Littorio)	14379	585 —	Zuccaro *Giuseppe-Benedetto* fu Giuseppe, domic. in Catania.	Zuccaro *Benedetto-Giuseppe* fu Giuseppe, domic. in Catania.
	14380	585 —		
Cons. 5 %	273063	330 —	Ripamonti Carlo fu *Giacomo*, minore sotto la tutela di Macchi Ercole fu Francesco, dom. a Milano, con usufr. vitalizio a Macchi *Clementina* fu Francesco, ved. di Ripamonti *Giacomo* interdetta sotto la tutela di Macci Ernesto fu Francesco.	Ripamonti Carlo fu *Giovanni-Giacomo*, minore ecc., come contro; con usufr. vitalizio a Macchi *Elisa* fu Francesco, ved. di Ripamonti *Giovanni-Giacomo*, interdetta, ecc. come contro.
Cons. 5 % (Littorio)	32593	100 —	Solimena *Maria* } di Amerigo, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Roma.	Solimena *Maria-Vittoria* } di Amerigo, minori ecc., come contro.
»	32594	100 —	Solimena *Vittoria*	Solimena *Maria-Vittoria e Giuliana*

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1° marzo 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1289)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 139.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 225 — Data: 16 novembre 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Di Pietro Giuseppe di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 90, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1929.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 5 ottobre 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Aquila — Intestazione: Di Rienzo Alessio per conto del comune di Scanno — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 129,50, consolidato 3,50 %, con decorrenza 1° gennaio 1917.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 322 — Data: 23 gennaio 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Pignataci Aldo-Enzo fu Pasquale, domiciliato a Potenza, per conto di Fanuele Giuseppe fu Egidio ed altri, domiciliato a Senise — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Rendita: L. 126, consolidato 3,50 %, con decorrenza 1° gennaio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 8 marzo 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1367)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica.

Bollettino bimensile del bestiame n. 3
dal 1° al 15 febbraio 1930 - Anno VIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Agrigento	Raffadali	B	—	1
Id.	S. Stefano Quisquina	Cp	—	1
Alessandria	Arquata Scrivia	B	—	1
Avellino	Solofra	B	—	1
Bergamo	Aviatico	O	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Calcinato	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	1
Campobasso	Montealfone	B	—	1
Cosenza	Lungro	O	—	1
Cremona	Azzanello	B	—	1
Id.	Cremona	B	—	1
Cuneo	Roddi	B	—	1
Foggia	Lucera	B	—	1
Id.	Vico del Gargano	B	—	1
Frosinone	Ceccano	B	1	—
Id.	Isola del Liri	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Gorizia	Cormons	B	—	1
Matera	Genzano	E	—	1
Milano	Cerro Maggiore	B	—	1
Id.	Milano	B	—	1
Modena	Monfestino	B	—	2
Napoli	Casola	B	—	1
Id.	Lettere	B	—	2
Novara	Tornaco	B	—	1
Palermo	Campofiorito	B	—	1
Id.	Palermo	B	—	2
Pavia	Ottobiano	B	1	—
Id.	Robbio	B	1	—
Id.	Zeme	B	1	—
Perugia	Spello	B	—	1
Pistoia	Pescia	B	—	1
Id.	Pistoia	B	—	3
Id.	Serravalle	B	—	1
Roma	Castelforte	B	1	—
Id.	Cave	B	1	—
Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Cineto Romano	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Genazzano	B	1	—
Id.	Mandela	B	1	—
Id.	Monte Flavio	B	1	—
Id.	Palombara	B	1	—
Id.	Percile	B	1	—
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Roma	B	2	—
Id.	Id.	O	4	—
Id.	S. Angelo Romano	B	1	—
Id.	Torrita Tiberina	B	1	—
Id.	Trevignano	B	1	—
Rovigo	Adria	B	—	1
Id.	Lendinara	B	—	1
	Segue Carbonchio ematico.			
Salerno	Monte S. Giacomo	B	—	1
Id.	Pellezzano	B	—	1
Id.	Roccapiemonte	B	—	1
Id.	S. Cipriano Picentino	B	—	1
Sassari	Bono	Cp	1	—
Terni	Terni	B	—	1
Trieste	Divaccia S. Canziano	B	—	1
Id.	S. Giacomo in Colle	B	1	—
Varese	Malnate	B	—	1
Vicenza	Zanè	S	—	1
			28	44
	Carbonchio sintomatico.			
Cagliari	S. Vero Milis	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Modena	Castelfranco	B	—	1
Roma	Roma	B	2	—
			2	3
	Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	B	7	5
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Antignano	B	2	—
Id.	Asti	B	10	1
Id.	Balzola	B	1	—
Id.	Bassignana	B	2	—
Id.	Borgo S. Martino	B	1	3
Id.	Calliano	B	1	—
Id.	Camerano Casasco	B	1	—
Id.	Casalcermelli	B	5	1
Id.	Casale Monferrato	B	7	—
Id.	Castell'Alfero	B	—	2
Id.	Castelnuovo Bormida	B	1	—
Id.	Castelnuovo Calcea	B	—	1
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	2	—
Id.	Cisterna d'Asti	B	2	—
Id.	Cortazzone	B	1	3
Id.	Cossombrato	B	1	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	3	—
Id.	Felizzano	B	—	1
Id.	Frassineto Po	B	5	—
Id.	Frugarolo	B	3	—
Id.	Fubine	B	5	2
Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Giarole	B	2	—
Id.	Grazzano	B	1	—
Id.	Incisa Scapaccino	B	—	1
Id.	Isola S. Antonio	B	1	—
Id.	Mirabello	B	3	—
Id.	Mombello	B	1	—
Id.	Moncestino	B	1	—
Id.	Montiglio	B	4	—
Id.	Novi Ligure	B	1	—
Id.	Occimiano	B	2	—
Id.	Oviglio	B	2	—
Id.	Ozzano Monferrato	B	1	—
Id.	Pica	B	1	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Pietramarazzi	B	—	1
Id.	Pontecurone	B	1	—
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Quargnento	B	1	—
Id.	Quattordio	B	1	—
Id.	Revigliasco	B	1	—
Id.	Robella	B	1	—
Id.	Rocchetta Tanaro	B	2	1
Id.	Sala Monferrato	B	1	—
Id.	Sale	B	2	—
Id.	S. Damiano d'Asti	B	7	4
Id.	S. Martino Alfieri	B	3	—
Id.	Tassarolo Po	B	2	—
Id.	Ticineto Po	B	7	—
Id.	Tigliole	B	3	—
Id.	Tonco	B	1	—
Id.	Tortona	B	4	—
Id.	Valenza	B	2	—
Id.	Valfenera	B	1	1
Id.	Viale	B	1	—
Id.	Viarigi	B	1	—
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Id.	Villadeati	B	—	1
Id.	Villafranca	B	1	2
Id.	Villanova Monferrato	B	1	—
Ancona	Ancona	B	2	—
Id.	Sevia dei Conti	B	1	—
Aosta	Azeglio	B	5	—
Id.	Bard	B	1	—
Id.	Brusson	B	—	1
Id.	Candia Canavese	B	1	1
Id.	Carema	B	11	7
Id.	Challant	B	2	—
Id.	Chambave	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	2	—
Id.	Donnaz	B	2	3
Id.	Gressoney	B	1	—
Id.	Mazzè	B	4	1
Id.	Mongiove	B	1	—
Id.	Pratiglione	B	1	1
Id.	S. Giorgio Canavese	B	1	1
Id.	S. Giusto Canavese	B	1	—
Id.	S. Martino Canavese	B	1	—
Id.	Strambino	B	3	1
Id.	Valperga	B	3	—
Id.	Verrès	B	1	1
Belluno	Arsiè	B	5	1
Id.	Feltre	B	1	1
Id.	Lamon	B	8	1
Bergamo	Bariano	B	1	—
Id.	Capriate S. Gervasio	B	—	1
Id.	Caprino Bergamasco	B	2	2
Id.	Caravaggio	B	—	1
Id.	Carvico	B	2	—
Id.	Fara Olivana	B	—	1
Id.	Isso	B	1	1
Id.	Martinengo	B	—	1
Id.	Monte Mareazo	B	1	—
Id.	Ponte S. Pietro	B	1	—
Id.	Romano di Lombardia	B	—	1
Id.	Serina	B	1	—
Id.	Suisio	B	—	2
Id.	Urgnano	B	—	1
Bologna	Crevalcore	B	—	1
Id.	Mordano	B	—	1
Id.	Pieve di Cento	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bologna	S. Lazzaro di Savena	B	1	—
Bolzano	Castelbello-Ciardes	B	—	1
Brescia	Calvagiese Riviera	B	—	1
Id.	Gottolengo	B	—	2
Id.	Manerbio	B	—	1
Id.	Montichiari	B	—	1
Como	Albate	B	—	1
Id.	Albavilla	B	1	—
Id.	Alzate	B	—	2
Id.	Anzano del Parco	B	—	1
Id.	Barzanò	B	—	1
Id.	Bregnano	B	2	—
Id.	Casatenuovo	B	—	2
Id.	Cassago	B	—	4
Id.	Cassina Rizzardi	B	—	2
Id.	Colico	B	5	—
Id.	Como	B	—	4
Id.	Costa Masnaga	B	—	1
Id.	Domaso	B	—	1
Id.	Erba	B	2	—
Id.	Faggeto Lario	B	2	—
Id.	Fenegrò	B	2	—
Id.	Figliaro	B	3	—
Id.	Fino Mornasco	B	4	1
Id.	Grandola	B	1	—
Id.	Inverigo	B	—	1
Id.	Lecco	B	6	—
Id.	Lieto Colle	B	1	—
Id.	Limido	B	1	—
Id.	Lomazzo	B	—	1
Id.	Merate	B	2	—
Id.	Molteno	B	—	1
Id.	Oggionno	B	—	3
Id.	Robbiate	B	—	1
Id.	Rovi Porro	B	5	—
Id.	Seprio	B	8	—
Id.	Turate	B	4	—
Id.	Verderio Superiore	B	1	—
Cremona	Crotta d'Adda	B	1	2
Id.	Pozzaglio	B	—	1
Cuneo	Aisone	B	1	—
Id.	Alba	B	2	—
Id.	Barbaresco	B	1	—
Id.	Beinette	B	3	—
Id.	Bernezzo	B	—	1
Id.	Borgo S. Dalmazzo	B	—	1
Id.	Caraglio	B	1	—
Id.	Carrù	B	1	—
Id.	Centallo	BS	5	4
Id.	Ceresole d'Alba	B	1	—
Id.	Cervasca	B	1	—
Id.	Cervere	B	1	—
Id.	Cuneo	BS	3	2
Id.	Gaiola	B	—	2
Id.	Govone	B	1	—
Id.	Marene	B	—	1
Id.	Margarita	B	2	—
Id.	Monbasiglio	B	—	1
Id.	Mondovì	B	2	1
Id.	Morozzo	BS	3	—
Id.	Pagno	B	1	—
Id.	Peveragno	BS	3	—
Id.	Piasco	B	2	—
Id.	Pradleves	B	1	—
Id.	Robilante	B	—	1
Id.	Rocca de' Baldi	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Afta epizootica.			
Cuneo	Roccasparvera	BS	2	2
Id.	Roddi	B	1	—
Id.	Saluzzo	B	1	—
Id.	S. Albano Stura	B	—	1
Id.	Savigliano	BS	2	—
Id.	Scarnafigi	B	—	1
Id.	Sommariva Bosco	B	1	—
Id.	Tarantasca	B	—	1
Id.	Vernante	B	1	—
Id.	Villanova Mondovì	B	1	—
Id.	Vinadio	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	2	—
Id.	Formignana	B	—	1
Firenze	Carmignano	B	1	—
Id.	Empoli	B	—	1
Id.	Firenze	B	2	1
Id.	Prato in Toscana	B	—	2
Id.	Rufina	B	1	—
Id.	S. Casciano Val Pesa	B	—	1
Id.	Vaglia	B	—	1
Frosinone	Arpino	B	3	—
Id.	Isola del Liri	B	1	—
Id.	Settefrati	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Genova	Chiavari	B	1	—
Id.	Fontanigorda	B	—	4
Id.	Genova	B	4	17
Id.	Lumazzo	B	4	—
Id.	Rovegno	B	6	—
Id.	S. Olcese	B	11	—
Id.	Sori	B	3	10
Imperia	Cervo	B	1	—
Id.	Diano Castello	B	1	—
Id.	Diano S. Pietro	B	1	—
Id.	Pigna	B	—	2
Id.	Pornassio	B	1	—
Id.	Ventimiglia	B	1	—
Mantova	Canneto sull'Oglio	B	3	—
Id.	Gazoldo degli Ippoliti	B	—	1
Id.	Marmirolo	B	1	—
Id.	Roncoferraro	B	1	—
Id.	Suzzara	B	2	—
Id.	Viadana	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Arluno	B	—	1
Id.	Besana Brianza	B	—	1
Id.	Carugate	B	—	1
Id.	Cornaredo	B	—	2
Id.	Gaggiano	B	—	1
Id.	Graffignana	B	—	1
Id.	Maleo	B	—	1
Id.	Meda	B	—	1
Id.	Mediglia	B	—	1
Id.	Melegnano	B	—	1
Id.	Milano	B	—	5
Id.	Misinto	B	—	1
Id.	Ornago	B	—	1
Id.	Ospedaletto Lodigiano	B	—	1
Id.	Renate-Veduggio	B	—	2
Id.	Rho	B	—	2
Id.	S. Giuliano Milanese	B	—	1
Id.	S. Stefano Lodigiano	B	—	1
Id.	Seveso	B	—	1
Id.	Terranuova dei Pass.	B	—	1
Id.	Trezzo sull'Adda	B	—	2
Id.	Valera Fratta	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Afta epizootica.			
Novara	Barengo	B	—	9
Id.	Boca	B	2	—
Id.	Borgomanero	B	3	—
Id.	Cameri	B	2	—
Id.	Carpignano Sesia	B	2	1
Id.	Cerano	B	—	2
Id.	Crevola d'Ossola	B	—	1
Id.	Cureggio	B	—	1
Id.	Domodossola	B	—	1
Id.	Fara Novarese	B	3	2
Id.	Fontaneto d'Agogna	B	2	—
Id.	Galliate	B	4	—
Id.	Ghemme	B	6	5
Id.	Gignese	B	1	—
Id.	Grignasco	B	1	1
Id.	Mezzomerico	B	1	—
Id.	Oleggio	B	2	—
Id.	Omegna	B	1	—
Id.	Prato Sesia	B	1	—
Id.	Premosello	B	1	—
Id.	Romentino	B	5	5
Id.	Sizzano	B	2	1
Id.	Terdobbiate	B	—	1
Id.	Trecate	B	1	—
Id.	Veruno	B	1	—
Id.	Villadossola	B	—	1
Padova	Abano	B	1	—
Id.	Albignasego	B	1	—
Id.	Boara Pisani	B	1	2
Id.	Bovolenta	B	1	—
Id.	Brugine	B	1	—
Id.	Campodoro	B	—	1
Id.	Camposampiero	B	2	—
Id.	Gazzo	B	1	1
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Legnaro	B	1	—
Id.	Noventa Padovana	B	1	—
Id.	Rovolon	B	1	1
Id.	Selvazzano	B	2	1
Id.	Tombolo	B	1	—
Id.	Vigodarzere	B	1	—
Id.	Vigonza	B	1	—
Id.	Villafranca	B	2	1
Parma	Colorno	B	1	—
Id.	Felino	B	1	—
Id.	S. Lazzaro	B	1	—
Pavia	Belgioioso	B	1	1
Id.	Borgo Priolo	B	1	1
Id.	Chignolo Po	B	—	1
Id.	Corana	B	1	—
Id.	Ferrera Erbagnone	B	1	—
Id.	Filighera	B	3	—
Id.	Genzone	B	1	1
Id.	Marzano	B	1	—
Id.	Menconico	B	1	1
Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Mortara	B	3	—
Id.	Nicorvo	B	2	—
Id.	Ottobiano	B	—	1
Id.	Palestro	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Pinarolo	B	—	1
Id.	Robecco	B	—	1
Id.	S. Giorgio	B	1	1
Id.	S. Zenone	B	1	1
Id.	Torrazza Coste	B	—	2

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Pavia	Torrevecchia Pia	B	1	—
Id.	Valeggio	B	1	—
Id.	Valle Salimbene	B	1	—
Id.	Varni	B	—	1
Id.	Vidigulfo	B	2	—
Pesaro e Urbino	Barchi	B	1	—
Id.	Colbordolo	B	1	1
Id.	Fano	B	—	1
Id.	Mondavio	B	1	—
Id.	Orciano di Pesaro	B	1	—
Id.	S. Giorgio di Pesaro	B	—	1
Pescara	Bolognano	B	1	—
Piacenza	Calendasco	B	1	—
Id.	Carpaneto	B	—	1
Id.	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Fiorenzuola d'Adda	B	—	1
Id.	Rivergaro	B	2	—
Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	Ziano	B	—	1
Pistoia	Agliana	B	3	—
Id.	Buggiano	B	1	1
Id.	Massa e Cozzile	B	—	1
Id.	Montecatini Terme	B	—	1
Id.	Pistoia	B	1	1
Id.	Serravalle	B	1	—
Reggio di Calabria	Antonimina	B	1	—
Id.	Ciminà	B	1	—
Id.	Gerace Superiore	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Guastalla	B	5	—
Id.	Reggiolo	B	2	—
Roma	Castel Madama	B	1	—
Id.	Cerreto Laziale	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Giuliano	B	1	—
Id.	Lanuvio	B	1	—
Id.	Manziana	B	1	—
Id.	Marino	B	1	—
Id.	Minturno	B	1	—
Id.	Montorio Romano	B	1	—
Id.	Riofreddo	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Roma	B	37	3
Id.	Id.	O	5	1
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Trevignano	B	1	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Canaro	B	—	1
Salerno	Cava dei Tirreni	B	1	—
Savona	Pietra Ligure	B	—	1
Id.	Savona	B	—	1
Siena	Sovicille	B	—	2
Sondrio	Andalo	B	1	3
Id.	Bormio	B	—	1
Id.	Delebio	B	5	22
Id.	Piantedo	B	1	—
Id.	Prata Camportaccio	B	1	1
Id.	Vervio	B	1	1
Terni	Terni	B	1	—
Torino	Arigliano	B	—	3
Id.	Avigliana	B	3	—
Id.	Balangero	B	—	1
Id.	Barbania	B	—	1
Id.	Bibiana	B	3	—
Id.	Bosconero	B	1	—
Id.	Brandizzo	B	1	—
Torino	Bricherasio	B	1	—
Id.	Brusasco	B	1	—
Id.	Buttigliera Alta	B	1	—
Id.	Cantoira	B	—	1
Id.	Carignano	B	2	—
Id.	Carmagnola	B	—	6
Id.	Caselette	B	1	—
Id.	Caselle	B	1	—
Id.	Chialamberto	B	—	1
Id.	Chieri	B	1	1
Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Ciriè	B	3	—
Id.	Coassolo Torinese	B	1	—
Id.	Coazze	B	6	—
Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	Feletto	B	—	1
Id.	Foglizzo	B	5	—
Id.	Gassino	B	12	1
Id.	Giaveno	B	14	—
Id.	Luserna S. Giovanni	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	1	4
Id.	Nichelino	B	2	—
Id.	Nole	B	2	—
Id.	Pinerolo	B	2	—
Id.	Pino Torinese	B	1	—
Id.	Poirino	B	2	—
Id.	Riva presso Chieri	B	1	—
Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	Rivoli	B	8	—
Id.	S. Maurizio	B	4	—
Id.	S. Mauro Torinese	B	1	—
Id.	S. Benigno	B	—	1
Id.	Sant'Ambrogio	B	1	1
Id.	Torino	B	1	—
Id.	Verrua Savoia	B	1	—
Trento	Caldonazzo	B	2	—
Id.	Denno	B	1	—
Id.	Lomaso	B	—	2
Id.	Mezzana	B	—	2
Id.	Pieve Tesino	B	7	—
Id.	Ragoli	B	3	1
Id.	Tesero	B	1	—
Id.	Tione	B	—	1
Id.	Trento	B	2	—
Id.	Villa Rendena	B	2	1
Id.	Volano	B	1	—
Treviso	Altivole	B	2	—
Id.	Asolo	B	1	—
Id.	Borso	B	2	—
Id.	Carbonera	B	1	3
Id.	Castelfranco	B	5	4
Id.	Castello di Godego	B	6	—
Id.	Colle Umberto	B	—	3
Id.	Cornuda	B	1	—
Id.	Loria	B	2	—
Id.	Maser	B	1	1
Id.	Montebelluna	B	3	3
Id.	Morgano	B	1	1
Id.	Moriago	B	1	—
Id.	Nervesa	B	—	1
Id.	Pederobba	B	6	—
Id.	Pieve di Soligo	B	—	3
Id.	Possagno	B	—	1
Id.	Resana	B	1	—
Id.	Riese	B	2	—
Id.	S. Biagio	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Treviso	Tarzo	B	1	—
Id.	Treviso	B	—	1
Id.	Vedelago	B	3	1
Id.	Villorba	B	2	1
Id.	Vittorio Veneto	B	3	—
Id.	Volpago	B	—	4
Id.	Zero Branco	B	3	—
Udine	Brugnera	B	1	—
Id.	Lestizza	B	1	1
Varese	Angera	B	2	1
Id.	Brinzio	B	1	—
Id.	Cadrezzate	B	1	—
Id.	Cardano	B	1	—
Id.	Carnago	B	1	—
Id.	Caronno Milanese	B	1	1
Id.	Casale Litta	B	2	—
Id.	Castelveccano	B	—	1
Id.	Castiglione Olona	B	1	—
Id.	Cislago	B	1	—
Id.	Cuvio	B	7	1
Id.	Daverio	B	5	—
Id.	Galliate	B	—	1
Id.	Laveno	B	1	—
Id.	Lonate Pozzolo	B	—	2
Id.	Lozza	B	1	—
Id.	Marnate	B	—	1
Id.	Rancio	B	2	—
Id.	Saronno	B	3	3
Id.	Taino	B	3	—
Id.	Venegono	B	1	—
Id.	Vergiate	B	1	—
Id.	Viggiù	B	—	1
Venezia	Campolongo Maggiore	B	1	—
Id.	Marcon	B	1	—
Id.	Mira	B	2	—
Id.	Mirano	B	5	1
Id.	Noale	B	3	—
Id.	Pianiga	B	1	3
Id.	S. Maria di Sala	B	2	2
Id.	Spinea	B	1	—
Vercelli	Andorno	B	1	—
Id.	Borgo Vercelli	B	1	3
Id.	Buronzo	B	—	1
Id.	Cavaglià	B	—	1
Id.	Gaglianico	B	—	1
Id.	Ghislarengo	B	4	—
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
Id.	Moncrivello	B	—	1
Id.	Occhieppo Inferiore	B	—	1
Id.	Olcenengo	B	—	1
Id.	Palazzolo	B	1	2
Id.	Saluggia	B	—	2
Id.	Salussola	B	1	3
Id.	Sandigliano	B	—	2
Id.	Tronzano Vercellese	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	1
Id.	Verrone	B	—	1
Verona	Albaredo d'Adige	B	1	—
Id.	Cologna Veneta	B	1	1
Vicenza	Camisano	B	2	1
Id.	Malo	B	1	2
Id.	Marano	B	4	1
Id.	Mason	B	2	—
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Schio	B	2	2
Id.	Thiene	B	1	2
Vicenza	Torrebelvicino	B	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	B	2	1
Id.	Valli del Pasubio	B	6	13
Id.	Vallonara	B	4	1
			774	414

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Arezzo	Laterina	S	1	—
Id.	Montevarchi	S	—	2
Ascoli Piceno	Montappone	S	—	2
Id.	Montegiorgio	S	—	1
Id.	S. Elpidio a Mare	S	—	3
Belluno	Belluno	S	—	1
Bergamo	Isso	S	—	1
Brescia	Orzivecchi	S	—	1
Campobasso	Colli al Volturno	S	—	1
Id.	Venafro	S	—	3
Cuneo	Fossano	S	2	—
Firenze	Firenze	S	—	2
Foggia	Montelone di Puglia	S	—	1
Id.	Roseto	S	1	—
Forlì	Cesena	S	—	1
Id.	Forlì	S	—	3
Id.	Forlimpopoli	S	—	2
Id.	Meldola	S	—	2
Gorizia	Gorizia	S	—	2
Lecce	Galatina	S	1	—
Lucca	Bagni di Lucca	S	1	—
Matera	Gorgoglione	S	—	1
Id.	S. Mauro Forte	S	—	1
Modena	Modena	S	1	—
Pavia	Certosa di Pavia	S	1	—
Id.	Stradella	S	—	1
Id.	Tromello	S	1	—
Perugia	Montone	S	—	1
Pola	Pola	S	—	2
Reggio di Calabria	Ardore	S	—	1
Id.	Camini	S	2	—
Id.	Staiti	S	4	—
Roma	Roma	S	1	—
Salerno	Buonabitacolo	S	—	2
Teramo (a)	S. Egidio alla Vibrata	S	1	—
Id.	Silvi	S	2	—
Id.	Teramo	S	4	—
Trieste	Trieste	S	7	1
Udine	Povoletto	S	—	1
Venezia	Cavazuccherina	S	1	—
Vicenza	Schio	S	—	1
			31	40

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Modena	Modena	E	—	1
Napoli	Casoria	E	—	1
Id.	Napoli	E	4	—
Id.	Pomigliano d'Arco	E	—	2
Piacenza	Piacenza	E	1	—
Roma	Roma	E	1	—
			6	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Cianciana	E	1	—
Id.	Porto Empedocle	E	4	—
Avellino	Atripalda	E	1	1
Id.	Avellino	E	1	—
Id.	Chianche	E	6	—
Id.	Grottolella	E	1	—
Id.	Lauro	E	1	—
Id.	Montefusco	E	—	2
Id.	Pietradefusi	E	1	—
Id.	Roccabascerana	E	1	—
Id.	Tufo	E	1	—
Id.	Volturara Irpina	E	1	—
Campobasso	Busso	E	—	1
Id.	Fossalto	E	1	—
Id.	Guardiaregia	E	9	—
Id.	Vinchiaturo	E	1	—
Catania	Aci Catena	E	1	—
Id.	Acireale	E	1	—
Id.	Biancavilla	E	1	—
Id.	Giarre	E	1	—
Messina	Messina	E	3	—
Modena	Modena	E	1	—
Napoli	Afragola	E	4	—
Id.	Albanova	E	1	—
Id.	Capua	E	1	—
Id.	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Castel Cisterna	E	1	—
Id.	Giugliano	E	2	—
Id.	Gragnano	E	—	1
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Marigliano	E	3	—
Id.	Napoli	E	6	2
Id.	Nola	E	1	1
Id.	Ottaiano	E	4	—
Id.	Palma Campania	E	1	—
Id.	Poggiomarino	E	5	1
Id.	Striano	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	7	—
Palermo	Bagheria	E	—	4
Id.	Corleone	E	—	1
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	E	—	1
Salerno	Baronissi	E	1	—
Id.	Battipaglia	E	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Giffoni Valle Piana	E	—	1
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Salerno	E	—	1
Id.	S. Cipriano Picentino	E	—	1
Id.	S. Valentino Torio	E	—	1
Id.	Scafati	E	4	—
Savona	Albenga	E	—	1
			87	20
	Rabbia.			
Ancona	Ancona	Cn	4	—
Bergamo	Bergamo	Cn	—	2
Cosenza	Firmo	Cn	—	1
Foggia	Biccari	Cn	—	1
Forlì	Cesena	Cn	—	1
Napoli	Cardito	Cn	—	1
Id.	Gragnano	Cn	—	4
	Segue Rabbia.			
Napoli	Napoli	Cn	—	15
Id.	Portici	Cn	—	1
Id.	S. Maria Capua Veter.	Cn	—	1
Id.	S. Anastasia	Cn	—	2
			4	29
	Rogna.			
Agrigento	Cianciana	E	1	—
Ancona	Fabriano	O	2	1
Aquila degli Abruzzi	Aquila	O	1	—
Id.	Cagnano Amiterno	O	—	2
Id.	Castel di Sangro	O	1	—
Id.	Castelvecchio Calvisio	O	1	—
Id.	Magliano de' Marsi	O	1	6
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	2	—
Arezzo	Sestino	O	—	1
Bari delle Puglie	Gravina	O	1	—
Belluno	Belluno	O	1	—
Campobasso	Ururi	E	1	—
Id.	Venafro	O	—	1
Macerata	Castelraimondo	O	—	1
Id.	Pioraco	O	1	—
Id.	Sefro	O	—	3
Id.	Visso	O	1	—
Perugia	Foligno	O	8	—
Id.	Scheggia Pascelupo	O	4	—
Pola	Erpelle-Cosina	E	1	—
Ravenna	Cervia	E	1	—
Rieti	Borgocollefegato	O	1	—
Id.	Leonessa	O	2	2
Id.	Nespolo	O	3	—
Roma	Canale	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Cisterna	O	1	—
Id.	Formello	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Manziana	O	1	—
Id.	Roma	E	1	—
Id.	Id.	O	6	1
Id.	Tolfa	O	1	—
Salerno	Buccino	O	2	—
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Taranto	Laterza	O	1	—
Viterbo	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Tarquinia	O	—	1
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			57	19
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Bari delle Puglie	Corato	O	—	1
Caltanissetta	Mussomeli	Cp	—	1
Frosinone	S. Donato	O	1	—
Roma	Roma	O	4	2
			5	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Vaiuolo ovino.			
Aquila degli Abruzzi	Massa d'Alba	O	—	3
Arezzo	S. Giovanni Valdarno	O	—	2
Grosseto	Civitella-Paganico	O	1	—
Lecce	Leverano	O	—	1
Id.	Nardò	O	1	1
Zara	Zara	O	1	—
			3	7
	Aborto epizootico.			
Belluno	Sedico	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	3	—
Id.	Ferrara	B	—	4
Id.	Mesola	B	2	—
Id.	Ostellato	B	—	1
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Modena	Bomporto	B	1	—
Id.	Campogalliano	B	7	—
Id.	Camposanto	B	3	—
Id.	Carpi	B	14	—
Id.	Castelfranco	B	7	—
Id.	Castelnuovo	B	5	—
Id.	Castelvetro	B	12	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Finale nell'Emilia	B	3	—
Id.	Fiorano	B	8	—
Id.	Formigine	B	2	—
Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	Maranello	B	4	—
Id.	Marano	B	1	—
Id.	Modena	B	11	3
Id.	Monfestino	B	2	—
Id.	Nonantola	B	15	—
Id.	Novi di Modena	B	2	—
Id.	Prignano	E	2	1
Id.	Ravarino	E	10	—
Id.	S. Cesario	E	13	—
Id.	S. Felice	E	1	—
Id.	S. Prospero	E	1	—
Id.	Savignano	E	2	1
Id.	Soliera	E	1	—
Id.	Spilamberto	E	2	—
Parma	Lesignano Bagni	E	1	—
Pistoia	S. Marcello Pistolese	E	—	2
Reggio nell'Emilia	Bibbiano	E	2	—
Id.	Campegine	E	—	1
Id.	Casalgrande	E	1	—
Id.	Guastalla	E	11	—
Id.	Reggiolo	E	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	E	—	1
Id.	Rio Saliceto	E	1	—
Id.	Rubiera	E	1	—
Rovigo	Adria	E	—	1
Id.	Occhiobello	E	1	—
Id.	Rovigo	E	1	—
			157	16
	Tubercolosi bovina.			
Bari delle Puglie	Andria	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue Tubercolosi bovina.			
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	—	1
Foggia	Cerignola	B	—	1
Id.	Monteleone di Puglia	B	—	1
Forlì	Forlì	B	—	4
Id.	Gatteo	B	—	1
Id.	Rimini	B	—	3
Palermo	Palermo	B	—	1
Roma	Roma	B	—	1
			2	13
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	—	2
Macerata	Monte S. Giusto	B	1	—
			1	2
	Barbone dei bufali.			
Foggia	S. Nicandro Garganico	Bf	1	—
	Influenza del cavallo.			
Sassari	Villanova	E	5	—
	Peste aviaria.			
Chieti	Atessa	P	—	1
	Colera dei polli.			
Campobasso	Guardiaregia	P	—	20
Chieti	Crecchio	P	—	1
Ferrara	Ferrara	P	—	1
Macerata	Monte S. Giusto	P	1	—
Id.	Pollenza	P	1	—
Id.	Porto Civitanova	P	—	1
Roma	Roma	P	1	—
Sassari	Ossi	P	5	—
Teramo (a)	Teramo	P	2	—
			10	23

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	29	62	72
Carbonchio sintomatico	4	4	5
Afta epizootica	44	501	1188
Malattie infettive dei suini	26	41	71
Morva	4	6	10
Farcino criptococcico	11	52	107
Rabbia	6	11	33
Rogna	16	40	76
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	4	9

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Vaiuolo ovino	5	6	10
Aborto epizootico	7	45	173
Tubercolosi bovina	6	10	15
Diarrea dei vitelli	2	2	3
Peste aviaria	1	1	1
Influenza del cavallo	1	1	5
Barbone dei bufali	1	1	1
Colera dei polli	7	9	33

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*

(a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(1366)

Rossi Enrico, *gerente*. Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.